

Focus

● Valerio Bocci

Si rinnovano completamente i primi due volumi

Passodopopasso riparte alla grande!

L'attenzione al "cambiamento d'epoca" in corso ha guidato le nuove proposte inserite in questi sussidi e guiderà anche la revisione dei successivi quattro *Passodopopasso*. Vediamone alcune insieme agli autori.

Aria di crisi o di rinnovamento?

C'è aria di smobilitazione, se non di rassegnazione, in tante parrocchie quando si parla di catechismo. I due anni di pandemia sono passati come uno tsunami nella vita delle famiglie e della società ma anche della Chiesa. Ne hanno sofferto, in particolare, la celebrazione dei sacramenti e l'e-

ducazione alla fede dei bambini e dei ragazzi. Che sia anche questo uno degli effetti del "long Covid" che ha rivoluzionato gli orari, gli incontri, le iniziative e le tradizioni più consolidate e belle? Una situazione certamente critica ma anche **provvidenziale** in vista di un possibile rinnovamento a livello di metodo e di iniziative.

Molte comunità, ispirate in tempo reale dai video di alcuni intelligenti preti influencer o TikToker, hanno colto l'occasione per **rinnovare le modalità dell'annuncio**. I media, in molti casi, hanno aiutato a mantenere il contatto con i ragazzi e sono riusciti a coinvolgere le famiglie che normalmente restano ai margini della formazione religiosa dei figli. Si è diffuso, in pratica, un "fai-date" firmato dai catechisti e dai parroci che ha mantenuta aperta la comunicazione umana e religiosa della comunità.

Anche in questo contesto, come in quello sociale in genere, si è avvertita **l'assenza della presenza**. Il vedersi, infatti, attraverso i social non è lo stesso che il ritrovarsi in presenza. Un po'

come è avvenuto per la Messa in streaming o in tivù, altra cosa che prendervi parte attivamente in chiesa.

Guardare avanti

Il Covid ormai è archiviato. E ci auguriamo per sempre. Guardiamo avanti con **creatività e fantasia**, due ingredienti che non possono mai mancare quando si parla di bambini, ragazzi e soprattutto di fede. Altrimenti prepariamoci a collezionare delusioni.

Il nuovo anno catechistico ci offre la possibilità di declinare, insieme ai nostri bambini e ragazzi, **alcuni verbi** che fanno parte della nostra vita, **indispensabili** soprattutto oggi. Iniziano sempre con le stesse due lettere ("ri"): ripartire, ricominciare, rialzarsi, risolvere, ri-scrivere. Sono gli stessi *input* che anche gli autori di *Passodopopasso* hanno provato a tradurre nei primi due sussidi per i bambini (il *Calendalbum* 1 e 2) e nelle relative *Guide* tenendo presente la nuova situazione sociale in cui la componente religiosa sta evaporando dall'orizzonte della vita.





L'attenzione al "cambiamento d'epoca" in corso ha guidato le nuove proposte inserite in questi sussidi e guiderà anche la revisione dei successivi quattro volumi di *Passodopopasso*.

Le numerose novità

I due sussidi aggiornati sono *La mia impronta nella Tua* e *Impronte di misericordia e di perdono*.

Si è proceduto alla revisione completa delle **linee di fondo**, ampliandole e riformulandole con l'obiettivo di fornire risposte esaurienti alle pressanti richieste di parroci e catechisti desiderosi di donare alle giovani famiglie la Buona Notizia del Vangelo, in maniera seria ed efficace. Queste linee tracciano una prospettiva per far incontrare bambini e adulti di oggi, in uno stile evangelico adeguato ai tempi.

Una decisa rivisitazione è stata operata nelle **narrazioni del Vangelo**. Accogliendo le richieste di diversi catechisti i testi da raccontare (o far leggere) sono stati riscritti con un linguaggio più semplice, capace di arrivare direttamente al cuore dei piccoli uditori.

Sono state aggiornate alcune **attività e celebrazioni**, in base all'esperienza maturata sul cam-

po in questi anni, ospitando al loro interno nuove preghiere e nuove proposte. Particolarmente importante è l'inserimento del **Memory di Pasqua** e **Il dado dell'esame di coscienza**. Sono attività originali e concrete, capaci di coinvolgere emotivamente e praticamente i bambini, facendo loro vivere esperienze entusiasmanti alla scoperta di Gesù e del suo messaggio.

Tutti protagonisti

Le attività sono state pensate, nella loro varietà e adattabilità, per coinvolgere sia i bambini che i loro genitori negli **incontri intergenerazionali**. E non solo loro – e questa è una gradita sorpresa e novità – ma anche gli "altri membri della comunità", oltre ai catechisti: gli animatori degli oratori, gli operatori della Caritas, della liturgia... Alla base di questo coinvolgimento delle comunità c'è la convinzione che non siano solo i catechisti a educare alla fede e neanche solo i genitori: tutta l'intera comunità contribuisce alla crescita nella fede dei suoi membri.

All'inizio di ogni guida è possibile cogliere gli aspetti concreti di metodo e di messa in opera, si evidenziano le attenzioni da avere nei confronti delle **diverse fragilità familiari**, e le anteprime di alcune attività trasversali da realizzare durante l'anno. A questo riguardo viene rinnovato l'invito ai catechisti di uscire dalla preparazione del singolo incontro per lavorare con uno sguardo "a lunga gittata", avendo un contenitore aperto alle sorprese che potrà riservare il cammino.

È stato inserito, inoltre, un nuovo elemento che risulterà particolarmente utile: è la **mappa dei contenuti**. Fornisce al catechista uno sguardo d'insieme dell'anno. La mappa concettuale permette

di avere in anteprima una visione complessiva del percorso contestualizzandolo nel progetto più ampio (riassunto nello schema "6x7", che trovate a pag. 8 e 9). La presenza di questa tabella riassuntiva aiuta il catechista a eliminare l'ansia di dire "tutto subito", e di concentrarsi sul messaggio essenziale. Ci saranno tempi e modi per allargare il messaggio nelle successive tappe del cammino, avendo chiaro il filo rosso che collega i sei anni del progetto.

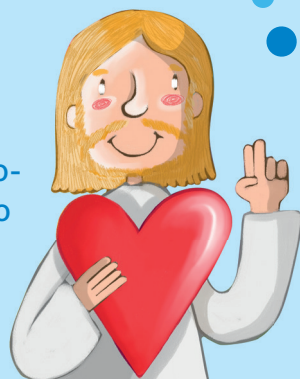
On line e extra

Sono stati anche rivisti i **link ai materiali online**, aggiornati e proposti, sostituibili sempre da ciò che i catechisti negli anni hanno collezionato nel loro archivio personale, sulla base del progetto che a loro è diventato familiare. Sulla base di queste innovazioni apportate nelle guide sono stati rivisitati anche i *Calendalburn*. Sono strumenti in mano ai bambini, da utilizzare nella modalità meno scolastica possibile, a supporto delle attività proposte nel gruppo e delle esperienze che conducono al confronto con la Buona Notizia di Gesù.

Partendo da questi aggiornamenti, indispensabili per stare al passo con i tempi e con i nuovi destinatari sempre più "digitali", va sempre coltivata e intensificata la relazione che i catechisti devono potenziare tra loro anzitutto. *Passodopopasso* è nato come un servizio al catechista singolo (non "solista") ma inserito stabilmente **in una équipe**. A questo obiettivo fanno riferimento i materiali proposti sia per la formazione in gruppo che l'auto-formazione del catechista, sapendo che lavorare insieme è difficile ma possibile. E, soprattutto, indispensabile per la comunicazione della fede ai più piccoli e per la crescita della propria.

6 x 7 = 42

Visualizziamo in modo schematico i tanti messaggi comunicati ai ragazzi e alle loro famiglie: ecco un modo per rendere concreto l'impegno profuso e "verificare" in qualche modo il raggiungimento degli obiettivi.



| | 1 ^a tappa | 2 ^a tappa | 3 ^a tappa |
|---|--|--|---|
| <p>1</p> <p>La mia impronta nella Tua</p> | <p>Dio conosce il mio nome. Il segno della croce dice che sono amico di Gesù.</p> | <p>Siamo chiamati insieme ad altri ad essere amici di Gesù: facciamo parte di una Comunità.</p> | <p>Gesù è nato per tutti: ciascuno è libero di accogliere, desiderare la sua amicizia, oppure restare indifferente.</p> |
| <p>2</p> <p>Impronte di misericordia e di perdono</p> | <p>Gesù ama stare con le persone, ci considera suoi amici. Tratta da amici anche le persone che hanno sbagliato nella vita.</p> | <p>Gesù ha uno sguardo buono sulle persone, uno sguardo che dice quanto tiene a loro e che sa rimetterle in piedi nella vita.</p> | <p>Nel Battesimo siamo immersi nell'amore di Dio Padre, inizia la nostra amicizia con Gesù e il nostro essere parte viva della Chiesa.</p> |
| <p>3</p> <p>Pane e vino, segni di Gesù per noi</p> | <p>La domenica è il tempo della festa, un tempo speciale per stare anche con Gesù. La domenica ci ricorda che Gesù è risorto: riviviamo la gioia della Pasqua.</p> | <p>Abbiamo bisogno di incontrare gli amici (la Comunità); abbiamo bisogno di incontrare Gesù (nell'ascolto della Parola e nel Pane della mensa).</p> | <p>La Parola di Gesù è potente, efficace e autorevole. Ascoltare e custodire la Parola ci permette di riconoscere Gesù presente nella nostra vita.</p> |
| <p>4</p> <p>La comunità, segni di bellezza</p> | <p>La fede si vive insieme agli altri: in famiglia, con gli amici, nella Comunità, nella Chiesa. Gesù ci chiama a far parte della Chiesa.</p> | <p>La Chiesa testimonia l'opera di Gesù. Il Vangelo è il "testimone" nelle mani dei discepoli. Noi siamo testimoni che annunciano Gesù risorto.</p> | <p>La Chiesa vive di Vangelo, Eucaristia, preghiera e comunione. Ascoltare e vivere la Parola del Vangelo dà un fondamento solido alla vita.</p> |
| <p>5</p> <p>Felici sui passi di Gesù</p> | <p>Ogni cristiano sente una chiamata (vocazione) e diviene portatore della luce di Gesù (testimone): si impegna a essere sale e luce per il mondo.</p> | <p>Con Dio viviamo nella Storia della Salvezza: Dio fa storia con l'umanità. Ogni cosa creata, così come l'umanità, è dono gratuito, bello e buono.</p> | <p>Dio costruisce alleanza con l'uomo: l'amicizia con Abramo (un Dio che benedice), con Davide (un Dio che non guarda le apparenze), con Giona (un Dio misericordioso).</p> |
| <p>6</p> <p>Connessi con Gesù e lo Spirito Santo</p> | <p>Come battezzati siamo pieni di Spirito Santo! Nella famiglia di Dio, la persona dello Spirito Santo è meno conosciuta ma ben presente nella Parola.</p> | <p>Lo Spirito è il regista fedele accanto a noi e a chi abita nella Chiesa.</p> | <p>Lo Spirito ha guidato la vita di Gesù dall'annunciazione alla sua morte, alla discesa sugli apostoli nella Pentecoste.</p> |



PASSODOPOPASSO: IL CAMMINO DI QUESTI ANNI

Un cammino di 6 anni per 7 tappe totalizza 42 messaggi da portare in cuore per la vita. In questo "riassunto" si evidenzia come alcuni messaggi si rimandino a vicenda. Altri sono semi gettati fin dall'inizio, che fioriscono lentamente fino a giungere al loro compimento nella celebrazione di uno dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Il tutto è proposto perché tutte queste esperienze possano rimanere a lungo nel cuore.

| 4ª tappa | 5ª tappa | 6ª tappa | 7ª tappa |
|--|--|--|---|
| Gesù è vissuto in una famiglia come me. Dio è presente nella mia famiglia. | Nei Vangeli sono raccolte le cose che Gesù dice e fa . Gesù ci parla di Dio e ci è vicino nelle nostre paure. | Il triduo pasquale : i giorni fondamentali per capire l'amore di Gesù. I fatti, le persone, le parole da custodire come perle preziose. | Gesù è risorto , è vivo e vicino a noi ogni giorno! Fidandoci dell'annuncio dei testimoni del Risorto anche noi annunciamo la gioia della Pasqua. |
| Dio Padre non si dà mai per vinto e cerca chiunque si è perduto. Poi, pieno di gioia, fa una grande festa con chi ritorna a casa! | Il Padre misericordioso attende e accoglie a braccia aperte il figlio che ha voluto fare di testa sua. Dio è un Padre che ci ama gratuitamente e ci perdona quando ci allontaniamo da Lui. | Il sacramento del perdono ci fa capire che abbiamo bisogno di Dio e di sentire il suo amore di Padre. | Perdonati, possiamo vivere il sacramento prendendoci cura degli altri con gesti concreti che cambiano la nostra vita. |
| I Vangeli narrano di Gesù a tavola con le persone per vivere la gioia, il perdono, la condivisione, l'ascolto. | Nell' ultima cena Gesù ci lascia due segni: mangia con i suoi e ci dona l'Eucaristia ; lava i piedi ai suoi e ci lascia il gesto del servizio . | Dalla vita quotidiana alla mess a. Gesti e parole in momenti differenti, con atteggiamenti legati alla nostra umanità, in spazi definiti della chiesa. Un rito che traduce un'esperienza importante, capace di parlare alla vita . | Lo Spirito Santo rende pane e vino corpo e sangue di Gesù. Ci riunisce e ci trasforma in Comunità che testimonia l'Amore di Gesù morto e risorto. |
| L' anno liturgico consente al nostro tempo di rimanere in Gesù. Il triduo pasquale ne è il cuore, insieme ai "tempi forti". | La fede si vede in gesti concreti vissuti con lo stile di Dio. La carità è vissuta con cuore, anima e intelligenza e non finirà mai di esistere. | Abbiamo bisogno di relazioni con gli altri nella verità (senza maschere), secondo lo stile di Gesù. Umiltà e autenticità ci aiutano a custodire buone relazioni. | La Chiesa è diffusa nel mondo , diversa ma ancorata nell'unità, per rimanere ancorati a Gesù. La Chiesa è missionaria , in uscita, per portare a tutti Gesù. |
| Dio consegna le 10 Parole per essere felici e vivere relazioni buone con Lui e con gli altri. Le 10 Parole strutturano una vita buona. | Le 10 Parole ci aiutano a riconoscere il Signore della nostra vita; a rispettare Dio e il prossimo; a prenderci cura del nostro prossimo; a desiderare educandoci al rispetto degli altri e di noi stessi. | Gesù ci dona le Beatitudini : 8 piste per vivere il Vangelo. Sono parole vere, preziose che fanno riconoscere il cristiano nel mondo. | 10 Parole x 8 Beatitudini = 2 Amori, per Dio e per il prossimo . Questa è la formula della fede cristiana. |
| Nella Storia della Salvezza, lo Spirito è presente dal momento della Creazione e in ogni persona scelta da Dio. Rimane con noi come promesso da Gesù, per renderci suoi testimoni credibili. | La fede è un don o di Dio e una scelta (compiuta da altri – i genitori – che ciascuno deve confermare). Lo Spirito accompagna con i suoi doni ciascuno di noi se li accogliamo e li lasciamo agire. | Il sacramento della Cresima ci permette di rinunciare al male e di confermare la nostra disponibilità a vivere secondo il Vangelo di Gesù. Gesti, parole e movimenti ci aiutano a percepire lo Spirito presente in noi. | Con la Cresima si diventa cristiani "D.O.C." , come confermati nell'autenticità personale e nell'appartenenza a Gesù, per decollare nella vita cristiana. Ciascuno è inviato come testimone per "fare da ponte" tra Gesù e coloro che incontriamo e portare frutti. È l'inizio di una nuova avventura nella Comunità e nella Chiesa. |